A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno I - Numero 160 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 25/06/2025

VITTORIA DEI COMITATI PER L'AMBIENTE

Regione: la Commissione Ambiente dice "no" al metanodotto Snam

La risoluzione del Partito Democratico è stata approvata all'unanimità

L'Abruzzo dice 'no' alla realizzazione del gasdotto Snam che dalla Puglia, passando per la provincia dell'Aquila, arriva in Emilia-Romagna. La Commissione Ambiente del Consiglio regionale abruzzese ha infatti approvato all'unanimità una risoluzione presentata dal consigliere di opposizione Dem Pierpaolo Pietrucci, nella quale, tra le altre cose, si impegna i vertici dell'Esecutivo regionale a «sostenere in tutte le sedi istituzionali la posizione di assoluta contrarietà della Regione Abruzzo al progetto 'Linea Adriatica'». Nello specifico, l'atto impegna la Regione Abruzzo ad approvare una normativa nazionale che, in analogia con l'individuazione delle aree idonee per le energie rinnovabili...

Martina Colabianchi

segue a pagina 2

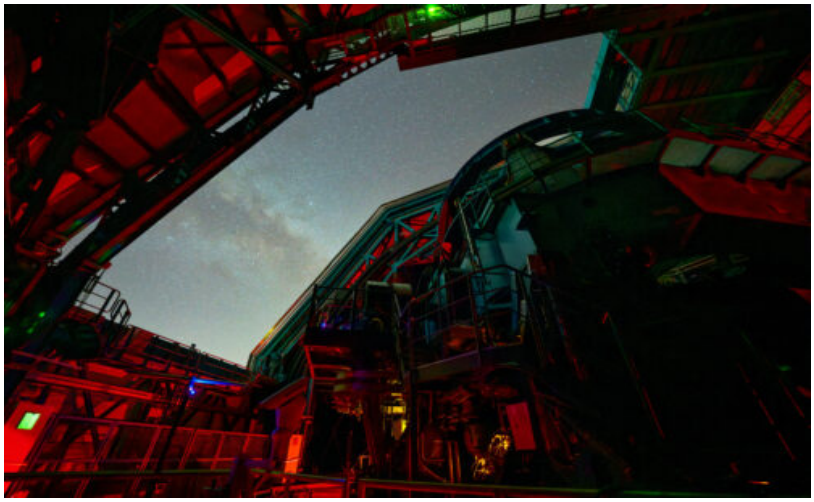
24 giugno 1958: il terremoto dimenticato nella Valle dell'Aterno

Tommaso Cotellessa

Alle ore 7:07 del 24 giugno 1958, un forte terremoto colpì la media Valle dell'Aterno, con epicentro localizzato nella zona oggi nota come Nucleo Industriale Bazzano–Paganica, alle pendici del Monte Bazzano. L'evento interessò direttamente la città dell'Aquila e numerosi paesi del circondario: Paganica, Bazzano, Onna, Camarda, San Demetrio, Poggio Picenze, Barisciano, Fossa, Ocre e Sant'Eusanio Forconese. Fu avvertito anche in vaste aree dell'Umbria, delle Marche e del Lazio. A ricordare l'evento è il professor Claudio Panone, che, ripercorrendo quei momenti e denunciando il poco risalto che venne dato al sisma, si firma come: «Un cittadino che ha creduto e continua a ritenere indispensabile la prevenzione». Proprio in un'ottica di prevenzione e consapevolezza del territorio, Panone non si limita a rievocare una pagina dimenticata della storia locale. Il suo intervento è un invito, un monito, un richiamo alla responsabilità: per troppo tempo si è ignorata la storia sismica dell'Aquilano. Il terremoto del 1958 – scrive il professore – presenta numerose analogie con il sisma del 1461. Provocò crolli parziali e lesioni più o meno gravi a numerosi edifici nei centri di Bazzano, Onna e Paganica. Per diversi giorni, la popolazione non fece ritorno nelle proprie abitazioni: «Anch'io rimasi, con i miei familiari e le persone del vicinato, fuori casa, in uno spazio antistante all'abitazione», ricorda Panone. I danni furono ingenti anche nella città dell'Aquila. La Basilica di San Bernardino risultò gravemente lesionata, richiedendo importanti lavori di consolidamento. La cupola della Basilica di Collemaggio riportò lesioni significative; il secondo piano e la copertura del Castello cinquecentesco subirono danni evidenti. All'interno della Cattedrale crollarono le sovrastrutture dell'altare dedicato a Sant'Emidio. La scuola media "Giosuè Carducci" in via Sassa fu gravemente danneggiata, così come la copertura di circa 600 metri quadrati dell'ex Mattatoio comunale oggi sede del MUNDA. Diversi edifici furono dichiarati inagibili e numerosi cornicioni in varie zone della città crollarono. Nonostante tutto questo, quel terremoto rimase ai margini della memoria collettiva, dimenticato dalla storia, così come altri eventi tellurici che interessarono la zona: quello del 1950...

segue a pagina 22

Rubin Observatory: l'Abruzzo partecipa alla storica impresa scientifica



Disponibili le prime immagini del rivoluzionario telescopio (Di Paolo a pag.21)

Stop del Ministero al maxiprogetto Enel tra i laghi di Provvidenza e Campotosto

Il Ministero dell'Ambiente ha ufficialmente archiviato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al controverso progetto di ripompaggio idroelettrico proposto da Enel Produzione S.p.A. tra i laghi di Provvidenza e Campotosto, nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Il provvedimento è arrivato dopo una segnalazione formale inviata il 4 giugno dal Forum H2O, che ha evidenziato il mancato rispetto dei termini di legge per l'integrazione della documentazione richiesta. Secondo la normativa, in caso di inosservanza dei termini, la procedura deve essere archiviata d'ufficio. Nonostante ciò, la pratica risultava ancora aperta a oltre sette mesi dalla scadenza fissata al 30 novembre 2024, finché l'intervento del Forum ha fatto scattare la chiusura del procedimento. Un progetto da 232 milioni e molti impatti ambientali Il progetto Enel, dal valore dichiarato di 232 milioni di euro, prevedeva il pompaggio di acqua in quota per stoccaggio energetico: l'acqua sarebbe stata fatta risalire con...

segue a pagina 7

PESCARA

Caramanico Terme: giovane morto annegato nel fiume Orta

Martina Colabianchi

Un giovane di 35 anni è morto annegato nelle rapide di Santa Lucia nel fiume Orta, nella frazione di San Tommaso nel Comune di Caramanico Terme (Pe). Dal pomeriggio di ieri erano iniziate le ricerche, senza esito nelle prime ore. Secondo le prime informazioni, si tratta di un 35enne che si sarebbe buttato in acqua per un bagno con gli amici senza però mai riemergere. Su attivazione della centrale operativa del 118, l'elisoccorso di Pescara ha provveduto a verricellare due tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo direttamente nella zona interessata, dove è stata effettuata una prima perlustrazione, con esito negativo. Successivamente, sono stati inseriti in operazione cinque tecnici forristi del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo, elitrasportati e verricellati sul posto. Le squadre hanno operato in alveo e nelle zone limitrofe, in collaborazione con il nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco. Le ricerche si sono concluse con il ritrovamento del corpo senza vita del disperso. È stato predisposto il recupero e il...

segue a pagina 5

PERSONE

È morto Pasquale Corriere, una vita spesa al servizio del territorio

Tommaso Cotellessa

La città dell'Aquila e l'intero circondario danno l'ultimo saluto a Pasquale Corriere, un uomo che ha speso la sua intera vita per il bene comune e per valorizzare il territorio. Il suo è un volto conosciuto in città, da sempre impegnato e appassionato alla cosa pubblica, ma anche alla cultura e alla spiritualità. Si è speso sui banchi del Consiglio comunale offrendo il suo impegno nell'assise civica, ha ricoperto il ruolo di assessore comunale ed è stato un punto di riferimento per il socialismo aquilano. Ma soprattutto la città lo ricorda per il suo grande impegno per la valorizzazione dell'area di San Pietro della Ienca, dove, con cura e dedizione, Corriere ha reso possibile una straordinaria...

segue a pagina 14